



ID Samira: 127342
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: FC004
 Località: Forlì
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Etnografico Romagnolo "Benedetto Pergoli"
 Numero catalogo generale: 00000202
 Definizione oggetto: carro
 Materia: legno ferro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000202
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Etnografico Romagnolo "Benedetto Pergoli"
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione della	Palazzo Gaddi

raccolta

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	carro
OGTG	Definizione della categoria generale	mezzi di trasporto
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	càr
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	151
MISL	Larghezza	174
MISN	Lunghezza	377
MISV	Varie	diametro ruota posteriore 93,5//diametro ruota anteriore 84
UT	USO	
UTF	Funzione	usato per trasportare materiali vari
UTM	Modalità d'uso	trainato da una o più coppie di buoi
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Note e Osservazioni
critiche

Si tratta di un carro a quattro ruote, di cui quelle anteriori più piccole. Il timone ("tmôn"), si biforca posteriormente; in mezzo c'è la punta a forma di prua dell'enorme lingua orizzontale ("brazôla") che poggia circa al centro sull'assale del carrello anteriore. Sull'assale poggia anche l'alta traversa ("scan") fissata verticalmente con bande di ferro, la quale porta in alto la guida di ferro a cerchio ("vultisëla") su cui è posta una seconda guida della stessa misura, fissata sotto la traversa superiore mobile. Attraverso il foro nella traversa inferiore passa la punta del timone di collegamento ("sguëla"), appoggiata alla lingua. La punta del timone si allarga davanti al carrello di coda in modo da formare una specie di enorme sperone. In questo massiccio pezzo di legno è ricavata una cassetta dove il carrettiere metteva le proprie cose. Posteriormente il carrello di coda termina in una forcella che regge il corto albero di legno massiccio ("mulnël"), usato per tirare il canapo che teneva legati i prodotti caricati sul carro. Esso è attraversato da due barrette di ferro incrociate. Per stringere la fune dell'albero si inserisce su una delle barrette il foro di un'enorme mazza di legno che serve come leva ad un braccio per girare la manovella. L'albero viene fermato da un gancio di ferro che si ingrana nella ruota dentata ("ranëla") a destra dell'albero. Lo scanno alto del carrello di coda forma un pezzo fisso dell'assale fino al piano di carico ("lët"). Questo è costituito da due tavole trasversali davanti e dietro ("paradûr"), da quattro subbi ("sóbi"), e da tre assi longitudinali ("ës"), di cui le due esterne sono fisse e quella centrale, più grossa, è mobile per poter lavare o spazzare il letto visto che è leggermente inclinato verso il mezzo nel senso della lunghezza. Le estremità arrotondate dei subbi sono fissate a coppie con una stanga di ferro ("sfrôdan"), all'esterno della tavola trasversale. Sul lato del timone di collegamento sono applicate numerose targhette: - "VALIDITA' 1951-1952/ COMUNE DI FORLI'/ PROVINCIA DI FORLI'/ CARRO AGRICOLO/ MATRICOLA 1324/ Morelli Olindo fu Orazio/ TARA Q.li 8-/ LARGHEZZA CERCHIONI Cm. 6/ PORT. Q.li 28-/ TARGA REGOLAMENTARE LEGGE 24 DIC. 1950 N. 1165" - "N° 2316/ FORLI'/ PROVINCIA DI FORLI'/ TARA Q.LI 8 D.L. N. 1(.).45/ ANNO 1947/ AGRICOLO/ PORTATA Q.LI 22/ MORELLI ORAZIO F. FERDIN./ PELLONI - BOLOGNA" - "Morelli Orazio/ Cappuccinini I 25 Forlì/ P. QI. 50 T. QI. 8" - "MORELLI ORAZIO/ CAPPUCCININI/ PESO A VUOTO Q.LI 9 PORTATA UT.LE Q.LI 31" - "1949 FO/ £ 500/ 00521 - "1950 FO/ £ 500/ 01073 - "1951 FO/ £ 500/ (...)" - "1952 FO/ £ 1000/ (...)" - "1953 FO/ £ 1000/ (...)" - "1954 FO/ £ 1000/ (...)" - "1955 FO/ £ 1000/ (...)" - "1956 FO/ £ 1000/ (...)" - "1957 FO/ £ 1000/ (...)" La "vultisëla" è realizzata in ferro battuto, ornata con volute e riccioli; sempre in ferro battuto è la croce piantata sul timone davanti allo sperone. Il carro è opera del carradore Pietro Bedeschi di Granarolo ed è stato dipinto da Maddalena Venturi.

OSS

Note e Osservazioni
critiche

Le ruote sono color salmone, decorate tralci fioriti nei colori giallo, blu e bianco; secondo la consuetudine, la tavola trasversale anteriore del paino di carico presenta al centro l'immagine di Sant'Antonio Abate racchiusa in un cerchio blu. Al centro della tavola trasversale posteriore si intravede a faticala figura della Madonna delle Grazie, mentre sullo scanno è dipinto San Giorgio con il drago e con sotto la scritta: "Bedeschi Pietro fu Bartolomeo/ Fece in Granarolo nel 1924/ Maddalena Venturi Dipinse". Le rimanenti parti del carro sono dipinte a sfondo verde con fiori variopinti.

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ

Nome File



CM

COMPILAZIONE

CMP

COMPILAZIONE

CMPD

Data

1998

CMPN

Nome

Ragazzini A.